

Codice A1816B

D.D. 31 marzo 2020, n. 867

LR n° 45/1989. Autorizzazione per un intervento di modificazione / trasformazione del suolo finalizzato alla messa in sicurezza di un bivio sulla SP 12 mediante la realizzazione di rotatoria, in Comune di Carrù (CN), località via Stazione. Proponente: Settore Viabilità Alba e Mondovì della Provincia di Cuneo.



ATTO N. DD-A18 867

DEL 31/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: LR n° 45/1989. Autorizzazione per un intervento di modificazione / trasformazione del suolo finalizzato alla messa in sicurezza di un bivio sulla SP 12 mediante la realizzazione di rotatoria, in Comune di Carrù (CN), località via Stazione. Proponente: Settore Viabilità Alba e Mondovì della Provincia di Cuneo.

PRESO ATTO che in data 24/02/2020, prot. n. 8688, è pervenuta dal Comune di Carrù l'istanza della Provincia di Cuneo, Settore Viabilità Alba e Mondovì, Ufficio Progettazione Mondovì, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR n° 45/1989 per un intervento di modificazione / trasformazione del suolo finalizzato alla messa in sicurezza di un bivio sulla SP 12 mediante la realizzazione di una rotatoria, in Comune di Carrù (CN), località via Stazione, interessanti una superficie totale modificata di 4.965 m², tutti non boscati, con volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, di 6.188 m³.

CONSIDERATO che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Relazione tecnica;
- Relazione geologico – geotecnica;
- Relazione sismica
- Progetto definitivo;
- Documentazione fotografica.

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione inviata e del sopralluogo preventivo effettuato in data 18/02/2020, dai quali non sono emersi elementi

ostativi, dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto;

CONSIDERATO che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO che sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 8 (Cauzione) comma 2 e art. 9 (Rimboschimento) comma 4, lett. a), il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui ai presenti articoli.

Conclusa l'istruttoria di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30/12/1923, n° 3267
- L.R. n° 45/1989
- C.P.G.R. del 31/08/2018, n° 3/AMB
- art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.
- D.Lgs n° 34/2018
- art. 19 della LR n° 4/2009

determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. 45/1989 s.m.i., esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, l'Ing. Giamello Giuseppe, in qualità di Dirigente del Settore Viabilità Alba e Mondovì della Provincia di Cuneo, ad effettuare le modificazioni e/o trasformazioni del suolo necessarie per un intervento finalizzato alla messa in sicurezza di un bivio sulla SP 12 mediante la realizzazione di una rotatoria, in Comune di Carrù (CN), località via Stazione, per una superficie totale stimata in 4.965 m², tutti non boscati, e un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, di 6.188 m³, sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. del Comune di Carrù, Foglio 15, Particelle n° 87, 393, 570, 582, 584), seguendo scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto e dovrà essere conforme agli stessi elaborati;

2. dovranno essere osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
3. eventuali ulteriori varianti ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzate fatto salvo costituiscano varianti ininfluenti ai fini dell'autorizzazione geologica ex L.r. 45/89;
4. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
5. sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato;
6. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo e alla Stazione Carabinieri Forestali di Mondovì, dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione degli stessi una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;
7. i lavori dovranno essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati procedano senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 8 (Cauzione) comma 2 il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 9 (Rimboschimento) comma 4, lett. a), il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperate eventuali disposizioni dettate dal DPR 120/2017, normativa delle rocce e terre da scavo vigente, con particolare riferimento all'art. 24.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Si rammenta che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini svolte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe